



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1102 SEDUTA DEL 08/10/2018

OGGETTO: Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area del Borgo di Postignano e valle del torrente Argentina, nel Comune di Sellano (PG) ai sensi dell'art. 136, lett. c) e d), e dell'art. 140 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004.

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

All. n.2 planimetria.

All. n. 1 parere.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area del Borgo di Postignano e valle del torrente Argentina, nel Comune di Sellano (PG) ai sensi dell'art. 136, lett. c) e d), e dell'art. 140 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004.**” e la conseguente proposta di 'Assessore Fernanda Cecchini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di prendere atto Parere n. 1 del 17/10/2000 del Comitato Consultivo regionale per il territorio con il quale si esprime *“ai sensi dell'art.3, comma 6 della L.R. 26.7.1994, n. 20, con sede in Perugia e in esito alla deliberazione della G.R. n. 7071/2000 esprime parere favorevole alla apposizione del vincolo ambientale, ai sensi dell'art.2 della L.R. 14/80, di inclusione negli elenchi di cui all'art.140 del D.Lgs. n. 490/99 del Borgo di Postignano e valle del Torrente Argentina del Comune di Sellano, per le motivazioni esposte nel documento istruttorio redatto dal Servizio Promozione e Valorizzazione Sistemi Naturalistici e Paesaggistici (...)* nonché di fare proprie le motivazioni in esso contenute;
- 2) di dichiarare di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 l'area del Borgo di Postignano e valle del torrente Argentina, nel Comune di Sellano (PG), in quanto area individuata ai sensi dell'attuale art. 136, comma 1, lett. c) e d) del medesimo citato decreto, sulla base della proposta del Comitato Consultivo regionale per il territorio di cui al Parere n.1 del 17/10/2000 (All. n. 1 Parere) e della cartografia 1:5.000 contenente la perimetrazione della zona sottoposta a tutela (All. n. 2 Planimetria) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Umbria hanno sottoscritto il 07/12/2010 il Protocollo d'Intesa ai sensi degli articoli 143 e 156 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per la copianificazione del relativo piano paesaggistico regionale, nonché il relativo nuovo Disciplinare di attuazione, e che nell'ambito delle suddette attività è inclusa la definizione di tutte le prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici così come individuati all'art. 134 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* ai sensi e per gli effetti dell'art. 140, comma 3 del D.Lgs 42/2004;
- 5) di disporre, tramite il Dirigente del *Servizio Pianificazione e Tutela paesaggistica*:
 - la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione del provvedimento integrale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 140 comma 3 del d.lgs. n. 42/2004, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 e dell'art. 17 della L.R. n.8/2011;
 - la richiesta di affissione all'Albo pretorio del Comune di Sellano della copia della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* relativi alla presente deliberazione, per un periodo di novanta

giorni, ai sensi dell'art. 140, comma 4 del d.lgs. 42/2004;

- la trasmissione al Comune di Sellano ai sensi del comma 4, dell'art. 140 del d.lgs. 42/2004 della presente deliberazione, costituente la dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'ambito territoriale in questione, con la relativa cartografia, presso i cui uffici dovrà restare depositata a disposizione del pubblico;
 - la trasmissione della stessa documentazione di cui al punto precedente, al Ministero per i beni e le attività culturali, ed in particolare alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, al Segretariato regionale per i beni Culturali e paesaggistici dell'Umbria, alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio dell'Umbria, nonché alla Provincia di Perugia.
- 6) di informare altresì che ai sensi del d.lgs. 104/2010, avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso innanzi gli organi della giustizia amministrativa, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione; ovvero, ai sensi del D.P.R. 1199/1971, è possibile impugnare il presente provvedimento mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area del Borgo di Postignano e valle del torrente Argentina, nel Comune di Sellano (PG) ai sensi dell'art. 136, lett. c) e d), e dell'art. 140 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004.

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42, concernente il *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 131"* e in particolare gli artt. 136, 137, 138, 139, 140 e 141;

Vista la circolare n. 19 del 12/04/2018 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero per i beni e le attività culturali prot.10353-P del 12/04/2018 con cui viene evidenziato tra l'altro che *"in data 22 dicembre 2017 è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato - Adunanza Plenaria - n. 13 del 2017 la quale, decidendo sulla questione interpretativa relativa all'articolo 157, comma 2 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, con riguardo agli effetti delle proposte di vincolo formulate prima dell'entrata in vigore del Codice medesimo, e per le quali non vi sia stata conclusione del relativo procedimento con l'adozione del provvedimento recante la dichiarazione di notevole interesse pubblico, ha enunciato i seguenti rilevanti principi di diritto:*

«il combinato disposto - nell'ordine logico – dell'art. 157, comma 2 dell'art. 141, comma 5, dell'art. 140, comma 1 e dell'art. 139, comma 5 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, deve interpretarsi nel senso che il vincolo preliminare nascente dalle proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico formulate prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto legislativo – come modificato con il d.lgs. 24 marzo 2006, n. 157 e con il d.lgs. 26 marzo 2008, n. 63 - cessa qualora il relativo procedimento non si sia concluso entro 180 giorni,...».

« Il termine di efficacia di 180 giorni del vincolo preliminare nascente dalle proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico formulate prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 22 gennaio 2004. n. 42 decorre dalla pubblicazione della presente sentenza»";

Richiamata la nota della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero per i beni e le attività culturali prot.19554 del 18/07/2018, acquisita al protocollo regionale n.149102 del 19/07/2018, avente per oggetto: "Proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico non perfezionate. Sentenza del Consiglio di Stato (Adunanza plenaria) n. 13/2017. N. 9 proposte " con la quale si comunica che *"sulla base della valutazione delle risultanze del quadro nazionale definitivamente emerso dall'ultimazione del censimento disposto con le circolari 19/2018 e 23/2018 (...) si ravvisa l'opportunità, ..., ai fini immanenti della sicurezza giuridica e nell'ottica di assicurare chiarezza d'atti all'utenza ed evitare l'insacco di contenzioso, di definire la questione di tutte le proposte pendenti, provvedendo al perfezionamento delle stesse."*

Tenuto conto che tra le n. 9 proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico richiamate nella predetta nota non perfezionate, n. 8 sono di competenza regionale;

Ritenuto per quanto sopra necessario procedere al perfezionamento delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico pertinenti il territorio della Regione Umbria;

Dato atto che si procederà al perfezionamento delle proposte in considerazione dello stato di avanzamento delle singole istruttorie;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere alla dichiarazione di interesse pubblico relativa all'area del "Borgo di Postignano e valle del torrente Argentina, nel Comune di Sellano (PG)", di cui al parere n.1 del 17/10/2000 del Comitato Consultivo regionale per il territorio (ex L.R. 26/07/1994, n. 20);

Preso atto che al Comune di Sellano è stata data previa comunicazione che l'Amministrazione regionale sta procedendo al perfezionamento degli atti conclusivi del procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico in questione;

Considerato che la proposta originaria di dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 140 D.Lgs 490 del 29/10/1999, relativa all'area del Borgo di Postignano e valle del torrente Argentina, sito nel Comune di Sellano (PG), veniva assunta dalla Giunta Regionale con atto n. 7071 del 01 settembre 2000, e che detto atto è stato inoltrato alla Commissione Beni Ambientali per la Provincia di Perugia (sostituita nelle sue competenze dal Comitato Consultivo regionale per il territorio ai sensi della L.R. 26/07/1994, n. 20) comprensivo del rapporto istruttorio corredato di cartografia, al fine della inclusione negli elenchi di cui all'art.140 del d.lgs. n. 490/99 della suddetta zona;

Visto il Parere n.1 del 17/10/2000 del Comitato Consultivo regionale per il territorio, emesso nella seduta tenutasi nel medesimo giorno, con il quale *“ai sensi dell'art.3, comma 6 della L.R. 26.7.1994, n. 20, con sede in Perugia e in esito alla deliberazione della G.R. n. 7071/2000 **esprime parere favorevole** alla apposizione del vincolo ambientale, ai sensi dell'art.2 della L.R. 14/80, di inclusione negli elenchi di cui all'art.140 del D.Lgs. n. 490/99 del Borgo di Postignano e valle del Torrente Argentina del Comune di Sellano, per le motivazioni esposte nel documento istruttorio redatto dal Servizio Promozione e Valorizzazione Sistemi Naturalistici e Paesaggistici sopra richiamato, che viene allegato al presente parere come sua parte integrante e sostanziale, unitamente alla cartografia contenente la perimetrazione del vincolo proposto.”*, motivazioni che si riportano di seguito per estratto *“Considerato che: - attualmente l'area, oltre al vincolo in itinere del Molino Pacifici, ricomprende diverse zone boscate già sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.146, let. g) del D. Lgs. 490/99; - la zona individuata è meritevole di essere sottoposta a vincolo paesaggistico in quanto, con il borgo di Postignano incorniciato dalle ampie zone boscate limitrofe, oltre a formare un quadro naturale di singolare bellezza panoramica, costituisce un insieme avente valore estetico tradizionale ove la forza della natura e il lavoro dell'uomo, collaborando, hanno dato vita ad un paesaggio tipico della terra e della cultura umbra, memoria storica del passato da conservare e tramandare”*;

Vista la nota prot. n. 12723 del 14/12/2000 del Servizio Promozione e Valorizzazione Sistemi Naturalistici e Paesaggistici della Regione Umbria con la quale in ottemperanza a quanto disposto del comma 5 dell'art. 140 del d.lgs 490/99, si trasmette al Comune di Sellano il Parere n.1 del 17/10/2000 del Comitato Consultivo regionale per il territorio espresso nella seduta del 24/11/1998, il verbale della stessa seduta e la cartografia 1:5.000 contenente la perimetrazione della zona sottoposta a tutela, per la pubblicazione al rispettivo Albo Pretorio per un periodo di 3 mesi come stabilito dalla citata normativa, nonché per il deposito presso gli uffici comunali;

Considerato che i documenti inerenti la proposta sono stati pubblicati nel periodo dal giorno 30/12/2000 al giorno 31/03/2001 all'Albo pretorio del Comune di Sellano, depositando nel contempo presso gli uffici comunali la documentazione a disposizione del pubblico;

Considerato che è stato reso noto e pubblicato l'avviso inerente l'avvenuta compilazione e pubblicazione degli elenchi sui quotidiani regionali e nazionale come previsto dall'art.140, comma 6 del d.lgs. 490/99;

Considerato che a seguito delle pubblicazioni di cui sopra non sono state presentate osservazioni od opposizioni ai sensi del comma 1, dell'art. 141 del d.lgs. 490/99;

Considerato che l'area del “Borgo di Postignano e valle del torrente Argentina, nel Comune di Sellano (PG)”, oggetto della proposta in questione e costituente integrazione degli elenchi dei beni e delle località di cui all'art.140 del d.lgs. n. 490/99, è stata da allora continuativamente sottoposta a tutela paesaggistica;

Esaminata la proposta del Comitato Consultivo regionale per il territorio e riconosciuto che l'ambito territoriale sopra richiamato costituisce tuttora un insieme paesaggistico di notevole interesse pubblico e quindi meritevole di essere sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136, lett. c) e d) del d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, per le motivazioni contenute nel Rapporto istruttorio allegato al parere n. 55 del 24/11/1998 (All. n. 1 Parere), costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato altresì che il vincolo in parola è stato oggetto di ricognizione effettuata nell'ambito delle attività per la formazione del Piano Paesaggistico Regionale dell'Umbria, e segnatamente inserito nell'allegato QC 5.1 *Carta delle aree di notevole interesse pubblico* e relativo elenco di cui alla DGR n. 43 del 23/01/2012 di preadozione del Piano Paesaggistico regionale – Volume I, nonché disponibili

in formato digitale scaricabile nel portale regionale UMBRIAGEO al seguente indirizzo web:
<http://www.umbriageo.regione.umbria.it/statistiche/tabellaBBPP.aspx?id=48>;

Considerato che il vincolo comporta in particolare l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo di immobili o aree ricadenti nell'ambito paesaggistico sottoposto a tutela, di non distruggere i suddetti immobili ed aree, né di introdurre modificazioni che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione, e di presentare alla Regione o all'Ente dalla stessa delegato la richiesta di autorizzazione ai sensi degli artt. 146 e 147 del predetto decreto legislativo n. 42/2004 per qualsiasi intervento che modifichi lo stato dei luoghi, salvo i casi di esonero da detto obbligo previsti dall'art. 149 del medesimo decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31;

Considerato che il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Umbria hanno sottoscritto il 07/12/2010 il Protocollo d'Intesa ai sensi degli articoli 143 e 156 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per la copianificazione del relativo piano paesaggistico regionale, nonché il relativo nuovo Disciplinare di attuazione, e che nell'ambito delle suddette attività è inclusa la definizione di tutte le prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici così come individuati all'art. 134 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

Ritenuto dunque opportuno adottare la dichiarazione di notevole interesse pubblico per l'area sopraindicata secondo la procedura di cui all'art. 140 del d.lgs. 42/2004, per le motivazioni e per tutto quanto sopra riportato, con particolare riguardo alla citata sentenza n. 13/2017 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, secondo cui il mancato esercizio del potere dell'Amministrazione nel termine di 180 giorni (dal 22/12/2017, data di pubblicazione della sentenza) non fa conseguire la decadenza della proposta ma "la semplice cessazione degli effetti di salvaguardia. A partire da tale data l'Amministrazione conserva il potere-dovere di provvedere sulla proposta";

Preso atto altresì che ai sensi del d.lgs. 104/2010, avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso innanzi gli organi della giustizia amministrativa, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione; ovvero, ai sensi del D.P.R. 1199/1971, è possibile impugnare il presente provvedimento mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di prendere atto Parere n. 1 del 17/10/2000 del Comitato Consultivo regionale per il territorio con il quale si esprime *"ai sensi dell'art.3, comma 6 della L.R. 26.7.1994, n. 20, con sede in Perugia e in esito alla deliberazione della G.R. n. 7071/2000 esprime parere favorevole alla apposizione del vincolo ambientale, ai sensi dell'art.2 della L.R. 14/80, di inclusione negli elenchi di cui all'art.140 del D.Lgs. n. 490/99 del Borgo di Postignano e valle del Torrente Argentina del Comune di Sellano, per le motivazioni esposte nel documento istruttorio redatto dal Servizio Promozione e Valorizzazione Sistemi Naturalistici e Paesaggistici (...)* nonché di fare proprie le motivazioni in esso contenute;
- 2) di dichiarare di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 l'area del Borgo di Postignano e valle del torrente Argentina, nel Comune di Sellano (PG), in quanto area individuata ai sensi dell'attuale art. 136, comma 1, lett. c) e d) del medesimo citato decreto, sulla base della proposta del Comitato Consultivo regionale per il territorio di cui al Parere n.1 del 17/10/2000 (All. n. 1 Parere) e della cartografia 1:5.000 contenente la perimetrazione della zona sottoposta a tutela (All. n. 2 Planimetria) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Umbria hanno sottoscritto il 07/12/2010 il Protocollo d'Intesa ai sensi degli articoli 143 e 156 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per la copianificazione del relativo piano paesaggistico regionale, nonché il relativo nuovo Disciplinare di attuazione, e che nell'ambito delle suddette attività è inclusa la definizione di tutte le prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici così come individuati all'art. 134 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della

Regione Umbria e nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* ai sensi e per gli effetti dell'art. 140, comma 3 del D.Lgs 42/2004;

5) di disporre, tramite il Dirigente del *Servizio Pianificazione e Tutela paesaggistica*:

- la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione del provvedimento integrale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 140 comma 3 del d.lgs. n. 42/2004, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 e dell'art. 17 della L.R. n.8/2011;
- la richiesta di affissione all'Albo pretorio del Comune di Sellano della copia della *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* relativi alla presente deliberazione, per un periodo di novanta giorni, ai sensi dell'art. 140, comma 4 del d.lgs. 42/2004;
- la trasmissione al Comune di Sellano ai sensi del comma 4, dell'art. 140 del d.lgs. 42/2004 della presente deliberazione, costituente la dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'ambito territoriale in questione, con la relativa cartografia, presso i cui uffici dovrà restare depositata a disposizione del pubblico;
- la trasmissione della stessa documentazione di cui al punto precedente, al Ministero per i beni e le attività culturali, ed in particolare alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, al Segretariato regionale per i beni Culturali e paesaggistici dell'Umbria, alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio dell'Umbria, nonché alla Provincia di Perugia.

6) di informare altresì che ai sensi del d.lgs. 104/2010, avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso innanzi gli organi della giustizia amministrativa, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione; ovvero, ai sensi del D.P.R. 1199/1971, è possibile impugnare il presente provvedimento mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 08/10/2018

Il responsabile del procedimento
Sabrina Scarabattoli

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 08/10/2018

Il dirigente del Servizio
Pianificazione e tutela paesaggistica

Giovanni Moriconi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 08/10/2018

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL
TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE
CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Ciro Becchetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Fernanda Cecchini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 08/10/2018

Assessore Fernanda Cecchini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
